



Unione Europea

Repubblica Italiana



P FESR
SICILIA 2014-2020

Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia

Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

AREA 2

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 14 del 25 maggio 2022 recante - Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024";

Visto l'art. 6, comma 5, della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e s.m.i.;

Visto l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i.;

Visto l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9, e s.m.i. con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' "Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali " (nel seguito denominato "ARIT") con le competenze di cui al predetto art. 56;

Visto l'art. 29, comma 3, della legge regionale 17/3/2016, n. 3, con il quale l"Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;

Visto l'art. 7, comma 3, della legge regionale 11/08/2017, n. 15, che pone l"Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;

Visto il D.P.Reg. n. 560 del 24/05/2018, con il quale, in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 178 del 18/04/2018, tra l'altro, è stato approvato l'attuale funzionigramma dell"Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" che, inoltre, ha assunto la denominazione breve di Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT);

Visto il D.P.Reg. 2763 del 18/06/2020, con il quale il Dott. Vincenzo Falgares è stato nominato Dirigente Generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., recante il "Codice dei contratti pubblici, ed in particolare, l'art. 31 "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni" nonché l'art. 101 "Soggetti delle stazioni appaltanti";

Viste le “Linee Guida” n° 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Deliberazione n° 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con Deliberazione del Consiglio n° 1007 dell’11 ottobre 2017;

Visto l’art. 31 “Ruolo e funzioni del responsabile del Procedimento negli appalti e nelle concessioni” del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 1: “..... *il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.*”;

Considerato che con circolare prot. n° 74823 del 29/03/2018 il Dipartimento Regionale Tecnico, in ordine agli incarichi per le attività tecniche previste dall’art 113 del D.Lgs 50/2016, ha fornito atti di indirizzo di organizzazione degli Uffici Regionali attribuendo la competenza della nomina al Dirigente Generale del Dipartimento regionale, che si configura come stazione appaltante;

Visto quanto previsto al punto 2.4 delle citate Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016: “*il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell’Amministrazione aggiudicatrice*”;

Visto il documento di programmazione regionale “Agenda Digitale Sicilia”, approvato con Deliberazione di Giunta n. 116 del 06/03/2018 e con il D.A. n.18 del 14/03/2018;

Visto il Piano Triennale della Transizione Digitale dell’Amministrazione Regionale degli anni 2018 – 2020 (approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 188 del 02/05/2019 con D.A. n. 100 del 26/06/2019);

Visto il D.A. n. 27 del 23/06/2022 dell’Assessore dell’Economia, con il quale è stato adottato il Piano Triennale della Transizione Digitale dell’Amministrazione Regionale 2021-2023 e il Piano Annuale 2021, già approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 99/2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti l’8 giugno 2022 al n. 5;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n. 120;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» (Decreto Semplificazioni bis), convertito con modificazioni con legge 29 luglio 2021 n. 108;

Vista la nota n. 6144 del 03.08.2021 con la quale ARIT chiede alla società in house Sicilia Digitale S.p.A. di riscontrare l’efficacia e la funzionalità dei livelli di sicurezza informatica dei sistemi regionali;

Vista la nota n. 96 del 18.01.2022 con la quale Sicilia Digitale inoltra la proposta progettuale, revisionata con nota n. 1920 del 28.07.2022, per l’acquisizione di apparati di sicurezza da installare e configurare presso l’Amministrazione Regionale;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

Visto l’avviso pubblico dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” che i soggetti interessati avrebbero dovuto inviare, originariamente, entro le ore 18:00 del 30/09/2022;

Vista la nota n. 5397 del 02.08.2022 con la quale ARIT chiede alla società in house Sicilia Digitale S.p.A. ulteriori precisazioni ed integrazioni alla proposta progettuale ricevuta anche in relazione alla pubblicazione del sopraindicato Avviso;

Vista la nota prot. SiDi n. 2270 del 27/09/2022, assunta al protocollo ARIT al n. 6529 del 27/09/2022, con cui la società in house Sicilia Digitale, recepite le indicazioni ricevute da ARIT anche al fine di potere aderire all'avviso pubblico ACN – PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”, ha presentato il Progetto Sicurezza Perimetro Interno RTRS, per un importo complessivo di € 999.701,81 iva inclusa;

Vista la nota prot. SiDi n. 2302 del 28/09/2022, assunta al protocollo ARIT al n. 6588 del 28/09/2022, con cui la società in house Sicilia Digitale, recepite le indicazioni ricevute da ARIT anche al fine di potere aderire all'avviso pubblico ACN – PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”, ha presentato il Progetto Sicurezza Endpoint RTRS per un importo complessivo di € 996.020,20 iva inclusa;

Considerata l'imminente scadenza dei termini per l'adesione all'avviso pubblico ACN – PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”;

Vista la rettifica, Prot.n. 0012449 Reg.U del 28/09/2022, della griglia di valutazione del richiamato Avviso e la conseguente proroga dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alle ore 18:00 del 17 ottobre 2022;

Visti i compiti attribuiti al RUP e le funzioni declinati nel paragrafo 8 delle linee guida ANAC n. 3, fermo restando quanto previsto dall'art. 31 del Codice degli appalti e da altre specifiche disposizioni del Codice e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Considerato che al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) compete l'adozione di pareri, nonché le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e i provvedimenti finali per i quali deve astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando tali situazioni, anche potenziali, secondo il disposto dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e altresì in ossequio alle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente della Regione 28 gennaio 2014, n. 510 e successivi aggiornamenti con quale sono stati adottati il Programma Triennale per la trasparenza l'integrità (PTTI) 2013-2016 e il “Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Sicilia e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10”;

Verificato che l'Ing. Gerlando Ginex è in possesso dei requisiti di cui al punto 7.3 b) delle Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 richiesti, in generale, per lo svolgimento dell'incarico di RUP;

Ritenuto opportuno procedere alla costituzione dell'Ufficio stabile di supporto al RUP con l'individuazione del Sig. Giuseppe Cortina;

Verificato altresì che il Sig. Giuseppe Cortina è in possesso dei requisiti di cui al punto 7.3 b) delle Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 richiesti, in generale, per lo svolgimento dell'incarico di supporto al RUP;

Ritenuto di poter nominare l'Ing. Gerlando Ginex quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per la realizzazione degli interventi di che trattasi;

Ritenuto altresì di poter nominare Sig. Giuseppe Cortina quale componente dell'ufficio stabile di supporto al R.U.P., ai sensi dell'art.31 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii per la realizzazione degli interventi di che trattasi;

DECRETA

ART. 1 - Le argomentazioni e le motivazioni sopra indicate, in conformità alle leggi, regolamenti e linee guida nazionali e comunitarie vigenti, che si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2 - l'Ing. Gerlando Ginex è nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per la realizzazione dell'intervento denominato “Sicurezza Perimetro Interno RTRS” ed è altresì nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per la realizzazione dell'intervento denominato “Sicurezza Endpoint RTRS”.

ART. 3 – Per la realizzazione degli stessi interventi il Sig. Giuseppe Cortina è individuato quale componente dell'Ufficio stabile di supporto al Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

ART. 4 – Il Responsabile Unico del Procedimento competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale, deve astenersi in caso di conflitti di interesse, anche potenziali, segnalando tali situazioni secondo il disposto dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed altresì in ossequio alle prescrizioni di cui al D.P.R. 28 gennaio 2014, n. 510 con il quale sono stati adottati il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) e il “Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 15 maggio 2000, n. 10”.

ART. 5 - Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 è trasmesso al responsabile della pubblicazione per la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai fini degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Palermo, lì 13.10.2022

Il Funzionario Direttivo
Giuseppe Leone

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares